



**COMUNE DI PALERMO**  
**I° CIRCOSCRIZIONE**

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 28/11/2016**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **15,35** in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I<sup>a</sup> Circoscrizione giusto avviso di convocazione urgente del Presidente prot. n. 1861112 del 18/11/2016.

Presiede il Consiglio la Sig.ra **Paola Miceli** Presidente della I<sup>a</sup> Circoscrizione, assiste in qualità di Segretario il Funzionario Dott. **Francesco Militello** P.O della I<sup>a</sup> Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti oltre alla Presidente i consiglieri: **Castiglia, Imperiale, Nicolao, Orefice, Sorci, Tramuto, Valenti, Virga e Zacco**. Il totale dei presenti è pari a **dieci**.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e propone all'aula la nomina come scrutatori dei consiglieri **Castiglia, Sorci e Imperiale**. L'aula approva.

Alle ore 15,37 entrano i Cons. **Apprendi e Randazzo**.

La Presidente presenta all'aula l'**Architetto Maurizio Carta**, Urbanista, che illustrerà il tema dell'incontro relativo alla Città Metropolitana, sotto il profilo urbanistico ed anche in relazione al centro storico e alle sue problematiche.

Alle ore 15,40 entrano i Cons. **Molinaro e Pensabene**.

**Architetto Carta**: ringrazia per l'invito la Presidente e il Consiglio. Introduce i lavori, illustrando i principi che governano la Città Metropolitana ed affermando che con l'A.S.A.E.L. si sta realizzando un'opera di informazione mediante frequenti incontri. Osserva che la nuova normativa non ha accolto l'ipotesi della circoscrizione come nucleo fondante della città metropolitana. Riferendosi, poi, al "Modello Programmatico 80" lo illustra, dicendo che da questo si è partiti per l'attuale progettazione, già superata da una nuova sperimentazione per una nuova concezione di modello metropolitano.

Alle ore 15,50 entra il cons. **Marceca**.

L'**Architetto Carta** prosegue, affermando che si usa un modello nuovo con una vecchia visione, tenuto conto che le economie metropolitane avrebbero la forza di rivoluzionare il mercato. Pertanto, il modello non è più la città metropolitana e i suoi satelliti, con i servizi della città metropolitana, in quanto l'Europa richiede un modello decentrato come già avvenuto in Francia e in Germania. La Francia, ad esempio, non definisce i confini e lascia ai paesi la loro definizione, la Germana si basa sul rafforzamento dei centri intermedi. La Spagna che è più vicina a noi adotta modelli non gravitazionali, nei quali le periferie non sono solo posti nei quali dormire, ma anche centri per offrire servizi alla cittadinanza. L'A.N.C.I. ha osservato

*M. V. V.*



che 14 città metropolitane in Italia sono troppe di cui tre nella sola Sicilia, mentre la Francia, ad esempio, ne ha sei. Alcune città metropolitane in Italia si basano sullo sviluppo di grandi servizi evoluti o la finanza come Milano. In Sicilia, invece, bisogna fare leva su altre forze come arte e qualità della vita. Per quanto riguarda la regolamentazione la città metropolitana non potrà essere regolata dal P.R.G., ma dovrà farsi riferimento ad altri strumenti. Passando ad esaminare il piano strategico del Comune di Palermo, evidenzia come la città sia educativa, accogliente, inclusiva, resiliente e metropolitana di nuova generazione, in quanto ha capito che non basta più la dimensione provinciale. Prosegue, esaminando gli obiettivi che deve porsi la città e che si pensa di raggiungere nel 2025. In particolare devono essere rispettati sei patti che riguardano infrastrutture, turismo, verde, arcipelago, mobilità sostenibile, sostenibilità ambientale e cultura.

Alle ore 16,20 entra il **consigliere Ficano**.

L'**Architetto Carta** prosegue, evidenziando che nella città di Palermo ci troviamo di fronte ad una governance metropolitana multilivello. I diversi livelli sono coste, ecosistema urbano ed ecosistema metropolitano, che bisogna fare coesistere.

Esaminando la matrice ecologica urbana, si evince che il censimento delle aree verdi ha evidenziato la presenza di diversi spazi, anche se non vi è alcuna percezione degli stessi da parte della cittadinanza. Tali spazi vanno però valorizzati, destinando apposite risorse.

Dall'esame della matrice della mobilità emerge come il progetto complessivo, che prevede diversi interventi renderà la città più coesa, anche se la compresenza di diversi cantieri sta attualmente causando disagio alla cittadinanza.

Dalla matrice dei ricicli si evidenzia che vi sono parti della città poco utilizzate, che dovrebbero essere opportunamente valorizzate.

L'esame della città da un punto di vista culturale ha portato alla scoperta di oltre trecento luoghi, aperti al pubblico, che si trovano soprattutto nel centro storico, in cui qualcuno si sta inventando qualcosa, arricchendo il patrimonio culturale della città.

Alle ore 16,45 esce il **consigliere Sorci**

**Cons. Valenti:** chiede di sapere se sarà possibile realizzare tutti gli interventi previsti entro il 2025.

**Architetto Carta:** ritiene che tale obiettivo possa essere raggiunto.

**Cons. Marceca:** vuole sapere se esistono progetti per la realizzazione della metropolitana.

**Architetto Carta:** sottolinea che effettuare scavi a Palermo ha costi pesanti e pertanto l'Amministrazione ha deciso di abbandonare l'idea, sostituendola con il tram di nuova generazione, che richiede meno risorse per la realizzazione e utilizza tecniche di lavorazione meno invasive per la città

Alle ore 17,05, la Presidente, dopo avere ringraziato l'Architetto Carta per essere intervenuto chiude i lavori del Consiglio.

Il Segretario

Dott. Francesco Militello

Il Presidente

Paola Miceli

